

Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2020, n. 50-2487

L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno del progetto "Il Piemonte in musica - Dalla musica barocca alla world music" della Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì. Spesa di Euro 85.500,00 di cui Euro 34.200,00 sul cap. 182890/2020 ed Euro 51.300,00 sul cap. 182890/2021.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), all'art. 4 (Funzioni della Regione), comma 1, prevede che "la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...); in particolare, in forza del comma 2, lett. d) "(...), opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale (...)" ; tale partecipazione è espressamente prevista fra "gli strumenti di intervento" tra gli altri individuati dalla disposizione normativa di cui all'art. 7, comma 1, lett. b), punto 2), per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3 della legge medesima;

- il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Commercio – approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "Gli enti culturali partecipati e controllati dalla Regione", a pagina 12, afferma che "la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o ha aderito successivamente a numerosi enti culturali, che per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale (...)" e riporta l'elenco degli stessi Organismi al cui interno è prevista la presenza istituzionale della Regione;

- il sopra citato Programma di Attività, tra l'altro, nell'ambito del suddetto paragrafo, a pagina 14, ha confermato l'esigenza e l'obiettivo di riaffermare il ruolo strategico degli enti partecipati nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire e ha disposto che la Giunta regionale, tenuto conto dei bilanci preventivi degli Enti e dei programmi triennali, biennali e annuali delle attività, avrebbe provveduto ad approvare i propri interventi a sostegno di attività progettuali degli stessi, nel rispetto della specifica normativa vigente e verificata la disponibilità di risorse sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;

- lo stesso Programma, nella medesima pagina del richiamato paragrafo, esplicita, altresì, i parametri di base dei quali si dovrà tenere conto per definire l'ammontare delle risorse regionali da erogare:

1. unicità e qualità delle iniziative proposte o ruolo culturale svolto dall'ente che svolge l'iniziativa sul territorio di riferimento;
2. programma di attività approvato contestualmente al bilancio preventivo, con particolare riferimento ai singoli progetti in esso contenuti e a elementi di novità presenti negli stessi;
3. storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale di cui al punto 2 rispetto alle annualità precedenti.

Tenuto conto che:

- la legge n. 11/2018, all'art. 43, comma 2, recita: "Gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché le disposizioniomissis....restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti

di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge” e pertanto, nelle more dell’adozione del nuovo Programma culturale triennale della Regione, si applicano le disposizioni di cui al vigente Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell’8.6.2018;

- con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid-19) la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell’epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese;

- al fine di dare completa, organica e razionale applicazione ai principi di cui al Titolo III, Capo III, della ridetta l.r. n. 13/2020, con D.G.R. n. 48-1701 del 17.07.2020 “L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l’assegnazione dei sostegni economici per l’anno 2020 in ambito culturale”, è stato, tra l’altro, previsto che il sostegno alle attività degli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte venga definito, previa approvazione della progettualità presentata e conseguente assegnazione delle risorse con apposita deliberazione della Giunta Regionale, da specifiche convenzioni messe a punto dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio e basate su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale e che accolga le tre aree di attività elencate nel medesimo provvedimento deliberativo e di seguito specificate:

- 1) attività rivolta al pubblico avvenuto nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza;
- 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all’emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato);
- 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza;

- con D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, avente per oggetto “L. r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l’anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021” la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare gli interventi a favore di un primo elenco di soggetti che avevano avanzato al competente Settore Promozione delle attività culturali, patrimonio linguistico e spettacolo della citata Direzione Cultura, Turismo e Commercio, come risulta dalla documentazione agli atti del medesimo, richiesta di contributo a sostegno di specifici progetti per l’anno 2020.

Dato atto che, a seguito dell’istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, risulta quanto segue:

- la Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì, con nota prot. n. 10623/A2003B del 30.11.2020, ha avanzato richiesta di sostegno per un importo di Euro 85.500,00 al progetto “Il Piemonte in musica – Dalla musica barocca alla world music” per l’anno 2020, vertente nell’ambito delle tre aree sopra individuate, allegando alla stessa la documentazione corredata del bilancio di previsione;

- in base a quanto statuito dal Giudice contabile, “in coerenza anche con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, affinché il sostegno a progettualità di un ente partecipato sia legittimo, occorre che esso sia inquadrato all’interno di un quadro convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell’ente pubblico e l’esigenza di corretta gestione per l’ente beneficiario ed occorre, altresì, che i soggetti privati cui il contributo è rivolto esercitino funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell’ente pubblico socio”;

- a seguito dell'esame della documentazione sopra richiamata, è emersa la rispondenza del progetto alla l.r. 11/2018, alla l.r. 13/2020, ai requisiti di cui al sopra citato Programma di Attività 2018/2020 e alle succitate tre aree di attività di cui alla D.G.R. n. 48-1701 del 17.07.2020, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati, per le ragioni di seguito riportate:

- la Fondazione Academia Montis Regalis Onlus, già Istituto di Musica Antica Stanislao Cordero di Pamparato, è stata costituita il 22.10.1987 ed è stata riconosciuta come persona giuridica privata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 5-19570 del 22.03.1988. La Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, recentemente novellato (previa approvazione del testo con D.G.R. n. 21-8486 del 1° marzo 2019). La Fondazione è sostenuta anche per il triennio 2018/2020 dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi del D.M. 27 luglio 2017, art. 8 (Programmazione di attività concertistiche e corali);

- tra gli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, individuati nel sopra citato Programma di Attività per il triennio 2018-2020, si contraddistingue l'esperienza rappresentata dalla Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì, "unica realtà in Piemonte nell'ambito della musica antica e barocca, che abbinati una prestigiosa attività formativa a un'importante attività produttiva e distributiva a livello europeo". Il suo impegno, ormai ultradecennale, nel diffondere la musica barocca e classica, espressa secondo criteri storici e con l'utilizzo di strumenti originali, affianca a una fitta e intensa attività concertistica dell'Orchestra Academia Montis Regalis, fondata nel 1994 con l'intento di promuovere il repertorio sei-settecentesco e riscoprire il patrimonio della musica della scuola barocca piemontese, quella formativa orchestrale e di produzione, come dimostra il progetto "Intrecci barocchi", una liaison che accomuna l'Academia Montis Regalis, l'Associazione Coro Maghini, l'Accademia Stefano Tempia e l'Associazione I Musicisti di Santa Pelagia in un'azione coordinata di promozione, diffusione e produzione della musica antica e barocca. Significativa anche la collaborazione con il Comune di Pamparato per la realizzazione dello storico Festival dei Saraceni, che propone un repertorio dedicato alla musica antica ed una sezione off incentrata su generi diversi che vanno dalla musica celtica al jazz;

- il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2020, approvato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. b), dello Statuto, dal Collegio dei Fondatori nella seduta 17 novembre 2020, predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, prevede un intervento della Regione Piemonte pari a euro 85.500,00;

- dal progetto annuale, presentato dalla Fondazione alla Regione Piemonte alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, in particolare, con riferimento alla corrispondenza ai criteri e agli indirizzi di cui all'art. 55 comma 1, lett. a), della l.r. 13/2020, emerge che:

1) attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza:

nell'ambito del progetto "Il Piemonte in musica – Dalla musica barocca alla world music" l'Academia ha svolto la propria programmazione di concerti dal vivo fino al 7 febbraio, per poi riprenderla fra i mesi di settembre e ottobre nel rispetto delle misure di prevenzione. Il 53° Festival dei Saraceni a Pamparato si è realizzato come previsto nei mesi di luglio e agosto ma estesa al mese di settembre, alla presenza del pubblico. Per quanto concerne l'attività formativa, a seguito delle nuove restrizioni, è stata attivata la modalità della didattica a distanza per garantire il percorso formativo avviato ad ottobre;

2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali

la Fondazione ha realizzato attività interne di riorganizzazione degli spazi della propria sede, adottando misure specifiche per le attività musicali dal vivo e per gli organici strumentali e orchestrali, sia per le prove che per i concerti;

3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza:

è stata data attenzione alla riprogrammazione nella stagione 2020/2021 dei concerti annullati durante il lockdown e sono stati recuperati quattro cicli formativi dei giovani partecipanti ai corsi di alta formazione orchestrale barocca e classica, comprensivi dei saggi finali pubblici;

- il progetto per l'anno 2020 risponde quindi appieno, seppur nel ridimensionamento dovuto alla situazione pandemica, ai requisiti individuati e previsti dal Programma di Attività per il triennio 2018/2020 in materia di beni e attività culturali (di cui alla DGR n. 23-7009 dell'8.6.2020), alle finalità della l.r. 11/2018 e ai criteri che, ai sensi dell'art. 55 comma 1 lett. a) della l.r. 13/2020, sono stati approvati con DGR n. 48-1709 del 17.7.2020, e pertanto, all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in chiave di visibilità, valorizzazione, innovatività culturale, promozione della cultura e della musica antica e barocca e dello spettacolo dal vivo a livello nazionale e internazionale e opportunità di crescita del livello culturale della comunità piemontese;

- il costo complessivo del progetto, pari a Euro 271.270,00 si inserisce, come da prospetto riepilogativo agli atti del Settore, in un ammontare complessivo di spese per l'attività per l'anno 2020 della Fondazione pari a Euro 581.541,00, esposto nel bilancio preventivo;

- gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione rientrano in quanto previsto:

a) dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio);

b) dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi);

- in riferimento al contributo di Euro 85.500,00 è stata verificata la copertura di Euro 34.200,00 per l'anno 2020 per la quota in acconto e di Euro 51.300,00 per l'anno 2021 per la quota a saldo (da liquidarsi previa verifica della relativa rendicontazione ai sensi della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019), sulla Missione 5, Programma 2, capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene opportuno riconoscere alla Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì, Ente partecipato dalla Regione Piemonte, per il progetto dalla stessa presentato per l'anno 2020, un contributo di complessivi Euro 85.500,00 da assegnare sulla base di specifica convenzione che sarà definita dalla precitata Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo;

l'importo è riconosciuto al soggetto beneficiario in quanto svolge un ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico della Regione, nel rispetto della normativa vigente in materia di erogazione di risorse pubbliche a favore di soggetti privati.

Dato atto che il sopra citato importo di Euro 85.500,00 trova copertura sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, per Euro 34.200,00 nell'anno 2020 in acconto e per Euro 51.300,00 nell'anno 2021 a saldo.

Visti:

la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”;

la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”;

la D.G.R. n. 16-1198 del 3.4.2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”);

la D.G.R. n. 25 - 2215 del 6.11.2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Quarta Integrazione”;

la D.G.R. n. 58-5022 dell’8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall’anno 2017. Approvazione”, da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

la D.G.R. n. 23-7009 dell’8 giugno 2018 “Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”;

vista la D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 “L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs 118/2001 s.m.i.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi, la Giunta Regionale

delibera

- di riconoscere alla Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì, Ente culturale partecipato dalla Regione Piemonte operante nel settore dello spettacolo dal vivo, per il progetto “Il Piemonte in musica – Dalla musica barocca alla world music” dalla stessa presentato per l’anno 2020 ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 48-1701 del 17.07.2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti nel Programma delle attività culturali 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell’8.6.2018, un contributo da assegnarsi mediante specifica convenzione

che sarà definita dalla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, nel rispetto di quanto stabilito dalla presente deliberazione;

- di dare atto che il contributo complessivo di Euro 85.500,00 a favore del succitato Ente trova copertura finanziaria sul capitolo 182890, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, rispettivamente per Euro 34.200,00 relativamente all'anno 2020 per la quota in acconto e Euro 51.300,00 per l'anno 2021 per la quota a saldo, che saranno erogate secondo le modalità stabilite dagli artt. 21 e 22 della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come modificata dalla D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019;

- di dare atto che gli atti emanati in applicazione della presente deliberazione rientrano in quanto previsto dal Regolamento UE n. 651 del 17.6.2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune e dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01);

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)